

"PORTOGRUARO NON È CONA 2"

Il presidio di ieri pomeriggio davanti alle palazzine di via San Giacomo

PORTOGRUARO

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Migranti, ora è scontro tra Comitato e Comune. "Portogruaro non è Cona", "No all'invasione", "Portogruaro è nostra" sono solo alcuni degli slogan riportati nei cartelli dei manifestanti che, anche ieri, hanno presidiato l'ingresso alle tre palazzine di via San Giacomo, ex alloggi militari ceduti alla Prefettura per ospitare i richiedenti asilo. Una protesta ordinata, senza eccessi, che tuttavia sta raccogliendo un numero sempre più alto di adesioni.

Tra i tanti presenti, anche il movimento Forza Nuova che ha chiamato a raccolta i vari attivisti anche da Udine, con il segretario provinciale Federico Corso. «Cercare di migliorare la situazione di Cona - ha detto - spostando i presunti profughi in uno stabilimento dichiarato inagibile per gli italiani sarebbe una presa in giro. Siamo pronti a chiamare a raccolta altri militanti». «Sono venuti in tanti oggi a firmare la petizione per dire "no" al trasferimento a Portogruaro dei richiedenti asilo - ha detto la promotrice Caterina Pinelli -. Le firme raccolte sono ora più di mille perché la gente è molto preoccupata e si sente lasciata sola, soprattutto dall'istituzione più vicina: il sindaco. Abbiamo notizie di arrivi consistenti. Perché il sindaco non ci dice tutta la verità? In una prima fase arri-



STRISCIONI E SLOGAN

Petizione, superate le mille firme

Mentre la petizione contro gli arrivi ha già superato le mille firme, gli attivisti hanno tappezzato di striscioni via San Giacomo.



LA MOBILITAZIONE Mentre dalla Prefettura non arrivano notizie sui trasferimenti

Migranti, Comune nel mirino

Nuovo presidio contro gli arrivi, i comitati attaccano la Giunta Senatore

veranno in 20, ma poi nel giro di un mese saranno molti di più. Questo la Senatore lo sa. Questa amministrazione, sostenuta dalla Lega, ha vinto la campagna elettorale anche sul tema dei migranti. E ora?». «Le critiche alla Lega ci sono sempre state e sempre ci saranno. Il problema - replica la capogruppo del Carroccio,

IL SINDACO

«Io non mi presto a questi giochi al massacro»

Alessandra Zanutto - c'è e va gestito. Staremo ben attenti a quel che succederà nei prossimi giorni, ma al momento non è il caso di fare le barricate». Ieri mattina il sindaco Maria Teresa Senatore ha ricontattato la Prefettura per avere ulteriori notizie che, al momento, non ci sono. Domattina sarà disponibile la perizia sul sopralluogo effettuato dai tecnici del Comune e dell'Ulss, poi verranno interessati anche i Vigili del Fuoco.

«Se c'è qualcuno oggi che vuole un suo momento di gloria - ribatte il sindaco riferendosi ai promotori della raccolta firme e del presidio in via

San Giacomo - è libero di cercarlo. Bisogna però vedere se quello che fa è a vantaggio dei cittadini di Portogruaro. Io a questi giochi al massacro non mi presto. Su come si sta muovendo il Comune c'è l'appoggio dell'intero Consiglio comunale, che è stato tempestivamente informato della situazione». Pieno sostegno all'azione del sindaco è stato espresso anche dal gruppo consiliare «Noi siamo Portogruaro». «Il sindaco - dichiara Giorgio Barro - si sta muovendo correttamente: un amministratore non può star dietro a tutti i comitati che nascono».

© riproduzione riservata

TEGLIO

Grande festa per i 100 anni di Luigia



TEGLIO - È nata a Teglio Veneto il 9 luglio 1917 e oggi la signora Luigia Colavitti festeggia il secolo di vita. Sta di 10 figli ha sempre lavorato

tanto, come donna di servizio nelle case di Venezia, Genova, ed in Svizzera. Per una decina di anni ha prestato servizio anche al collegio Marconi di Portogruaro, salvo poi andare in pensione per occuparsi dei genitori anziani e del fratello Antonio cieco. «Mamma mi raccomandava sempre di prendersi cura di lui - ricorda Luigia Colavitti - per questo non mi sono mai sposata». Una donna dal cuore grande, che aiutava anche le sorelle. Ora vive in un appartamento a Concordia aiutata dalla bravissima signora Maria e dai nipoti e pronipoti. A festeggiare Luigia Colavitti oggi ci sarà anche il sindaco Claudio Odorico per poi continuare la festa con la messa ed il pranzo al ristorante al "Banacher" dove in tanti le faranno una grande festa, compresi due nipoti dall'America, figli del fratello Fioravante emigrato nel 1940. (m.cor.)

SANITÀ L'Ulss incassa più soldi del previsto. «Li investiremo nel Portogruarese» Ospedale vecchio venduto per 2 milioni

PORTOGRUARO - L'ospedale vecchio ceduto al gruppo Korian, leader europeo nella gestione di residenze per la terza e quarta età.

Il direttore generale dell'Ulss 4, Carlo Bramezza, ha siglato

Diventerà una residenza per anziani del gruppo Korian

serte e l'azienda è quindi passata alla trattativa privata su manifestazione di interesse. La partecipazione alla trattativa diretta ha permesso di concludere al meglio la vendita, consentendo all'azienda di incassare poco più di 2 milioni di euro, con un sensibile incremento rispetto al valore stimato dall'Agenzia delle Entrate di un milione e 900mila euro.

La cessione del vecchio ospedale era stata prevista da un accordo di programma sottoscritto tra il Comune e l'Ulss già a partire dal 1996, successivamente oggetto di due revisioni (nel 2009 e nel 2014)

prevedendo la realizzazione di una Rsa che il Comune ha adottato nel proprio Piano urbanistico attuativo.

L'acquirente dello storico immobile dovrà pertanto provvedere al recupero urbanistico con la realizzazione di una Rsa da 90 posti letto. «La trattativa privata - commenta il direttore generale dell'Ulss 4, Carlo Bramezza - è andata ben oltre le nostre aspettative: l'immobile è stato ceduto ad un prezzo di circa 150 mila euro in più rispetto la quotazione dell'Agenzia delle Entrate. Ciò significa che quell'edificio, e la stessa Portogruaro, unitamente al fatto che l'età media si sta alzando e che in futuro dovremo sempre più far fronte a questa realtà, hanno riscosso interesse nei confronti di un'azienda multina-

zionale che saprà sicuramente valorizzare questo immobile storico e con esso il cuore della città». Il direttore generale ha sottolineato che, nel rispetto dell'accordo di programma siglato con l'amministrazione comunale, i 2 milioni di euro verranno investiti nel Portogruarese per la ristrutturazione di servizi e strutture sanitarie e sociosanitarie. La società alla quale è stato ceduto l'ospedale vecchio fa parte del gruppo Korian, che possiede in Francia, Italia, Belgio e Germania più di 715 strutture con circa 72mila posti letto, suddivise in quattro aree di attività: residenze per anziani, appartamenti per anziani, servizi sanitari; assistenza domiciliare.

T.Inf.

© riproduzione riservata



venerdì la cessione dell'ospedale vecchio posto nella centralissima via Spiga. Il procedimento, alquanto articolato, è giunto al termine dopo circa un anno, nel quale due aste sono andate de-